

*Questionario di valutazione della partecipazione al programma
Erasmus+ per Traineeship*

1. Nome e Cognome Studente: Irene Pinochi
2. Matricola: 440190
3. Corso di laurea di iscrizione: Controllo Qualità del Farmaco
4. Anno di iscrizione: 2008/2009
5. Ente estero presso cui se è svolto il traineeship: Gamlen Tableting ltd
6. Paese dell'ente estero presso cui si è svolto il traineeship: Gran Bretagna
7. Periodo di permanenza all'estero: Dal 06-11-14 al 06-05-15
8. Attività svolte durante il traineeship all'estero

L'azienda presso cui ho svolto tirocinio è la brevettatrice di un macchinario(GTP-1) utilizzato per la compressione delle polveri affinché divengano compresse, questo macchinario collegato ad un pc fornisce tutte una serie di informazioni utili per quel che riguarda da parte "tecnologica" di una compressa(come ad esempio la scelta del miglior eccipiente etc) , così molte università/ aziende affidano alla Gamlen Tableting questi tipi di studio.

Nel mio caso ho assistato alla collaborazione con l'azienda Ortho Clinic Diagnostic(johnson & johnson)per la produzione di compresse che sarebbero state utilizzate a scopo diagnostico e mi sono occupata di tutto quello che è stato l'iter del controllo di qualità per i 3 lotti di produzione.

Da qui poi ho preso lo spunto per stilare la mia tesi.

9. Esprimi un voto da 1 a 10 sui contenuti delle attività svolte in traineeship ed un giudizio che motivi questa votazione

8

Il tirocinio è stato molto formativo in quanto ho potuto accedere alle dinamiche di quello che rappresenta il controllo di qualità e l'assicurazione di qualità nell'industria farmaceutica(del tutte sconosciute fino ad allora, il corso in controllo e qualità non prepara assolutamente gli studenti alle mansioni che dovrà andare a svolgere),particolarmente utile poi, è stato poter acquisire capacità nell'ambito della documentazione sezione notevolmente rilevante in quella che è la professione del laureato in controllo di qualità.

10. Su quale sito si possono trovare informazioni aggiuntive sull'ente estero in cui ha svolto il traineeship?

<http://www.gamlentableting.com>

11. Qual è il modo più agevole e conveniente per raggiungere la sede dell'ente?

La sede in cui ho svolto tirocinio si trova a sud-est di Londra (20 min by overground dal centro della città di Londra), quindi sicuramente il miglior modo per il luogo di tirocinio è l'aereo (Londra Stansted o Gatwick).

12. Chi sono state le persone di riferimento per le attività svolte presso la sede estera?

In Italia le persone di riferimento sono state : La Professoressa Annalina Lapucci e il Professor Armando Rossello

In Inghilterra : il Dr. Michael Gamlen

13. La borsa Erasmus+ Traineeship è stata sufficiente per mantenersi presso la sede estera?

Assolutamente NO. La mia borsa di studio non riusciva a coprire nemmeno tutto il costo dell'affitto (500 euro di affitto / 480 euro di borsa di studio).Ho alloggiato presso una famiglia ospitante.

Sicuramente non aiuta la locazione della sede del tirocinio (20 min dalla città di Londra)

14. L'ente estero ti ha assistito nel trovare alloggio? In caso contrario come hai trovato alloggio e cosa è possibile fare per trovare alloggio?

L'ente estero si è da subito interessato per aiutarmi nella ricerca di una famiglia ospitante

15. Quali sono gli aspetti positivi e negativi della città che ti ha accolto?

Iniziamo dagli aspetti negativi: sicuramente ho riscontrato grosse differenze nel modo di essere degli italiani rispetto agli inglesi; gli inglesi in generale non amano socializzare ed essendo io una persona molto socievole questo mi ha un po' pesato, non fanno domande sul tuo passato, su chi sei, su cosa fai, su quali interessi hai (per citare un esempio ognuno mangia di fronte al suo pc senza scambiarsi nemmeno qualche parola). Altra pecca almeno per quello che ho potuto riscontrare io, risultano essere persone un pochino individualiste (questo nell'ambito del lavoro), sono molto competitivi tra loro e non amano dedicare il loro tempo ad aiutare magari un collega in difficoltà.

Per quanto invece riguarda gli aspetti positivi:

Se sei una persona capace, che sa lavorare, che ha voglia di lavorare c'è sicuramente un'opportunità anche per te, stando alcune settimane in ufficio con il capo dell'azienda sono rimasta molto stupita dal fatto che nessuno nei curriculum inserisce la propria età, fattore molto discriminante invece per inserirsi nel mondo del lavoro in Italia.

Un altro aspetto in un certo senso positivo è il metodo di studio delle Università Inglesi (sono entrata in contatto con altri ragazzi che come me facevano tirocinio) in cui viene data molta più importanza all'aspetto pratico e lavorativo, vieni fin da subito messo nell'ottica del lavoro, mentre ad esempio in Italia spesso la teoria supera di gran lunga (quando addirittura non è del tutto inesistente) la pratica.

16. Quale consiglio daresti ad uno studente del Dipartimento di Farmacia che vuole fare domanda per partecipare al programma Erasmus+ Traineeship?

Il consiglio che mi sento di dare è quello di cercare prima di tutto di capire quale sia il proprio ambito di interesse scegliere il paese in cui vorrebbe trascorrere un po' del suo tempo e poi, anche individualmente (io ho fatto così) mettersi alla ricerca di aziende, industrie, laboratori che svolgono attività attinenti al campo interessato e iniziare a scrivere e-mail in cui si presentano, descrivono il programma Erasmus (per alcuni è sconosciuto) e spiegano il motivo del perché sono interessati a svolgere il tirocinio proprio in quell'azienda (ovviamente è altamente sconsigliato scegliere grossi colossi tipo GSK o Bayer non risponderanno mai, sono da prediligere le piccole o le medie imprese)

Molto utile per chi è interessato a svolgere attività in Inghilterra, in modo particolare a Nottingham il seguente sito:

<http://www.biocity.co.uk/whos-here/biocity-companies/biocity-nottingham>

(sono tutte piccole o medie imprese, molto interessate a giovani studenti)

17. Esprimi un voto da 1 a 10 sul supporto ricevuto dal personale del Dipartimento in questa tua esperienza all'estero ed un giudizio che motivi questa votazione.

5, Non mi sento di esprimere ne un giudizio positivo , ne negativo , in quanto io ho fatto tutto in modo indipendente ,ho cercato la sede estera, ci ho stretto contatti, abbiamo fissato un incontro , ho compilato tutto quello che di burocratico c'era da compilare , sono stata accettata e sono partita.

Quindi personalmente non ho avuto molto bisogno del supporto del personale del dipartimento.

18. Cosa dovrebbe migliorare il Dipartimento di Farmacia nell'organizzazione e nella gestione del programma Erasmus+ Traineeship per i suoi studenti?

Sicuramente il fatto che il programma non venga pubblicizzato molto ,quando in realtà è una di quelle esperienze che io personalmente consiglio a tutti.

19. Hai avuto difficoltà nella compilazione della domanda online per partecipare al programma Erasmus+ Traineeship?

No, nessuna difficoltà

20. Quali procedure burocratiche sono state necessarie (per esempio permesso di soggiorno) appena arrivata presso l'ente estero?

Nessun tipo di procedura burocratica

21. Quale ulteriore informazione organizzativa è utile dare a chi intende fare domanda Erasmus+ per l'anno prossimo?

22. Esprimi un voto da 1 a 10 sul supporto ricevuto dal personale del Dipartimento di Farmacia in questa tua esperienza all'estero ed un giudizio che motivi questa votazione

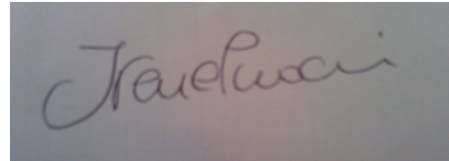
(uguale alla domanda 17)

Data di compilazione

06-10-15

Firma

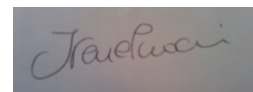
Irene Pinochi



Io sottoscritto/a autorizzo la pubblicazione delle risposte al questionario sul sito del Dipartimento di Farmacia ad eccezione delle risposte alla/e domanda/e numero

Autorizzo se in modo ANONIMO

Firma



N.B. Il questionario va inviato prima via mail al coordinatore didattico Sandro Bernacchi (sandro.bernacchi@farm.unipi.it) o consegnato a mano alla Segreteria Didattica.